

Legnano
[ri]disegnare il centro

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

La riconnessione del centro

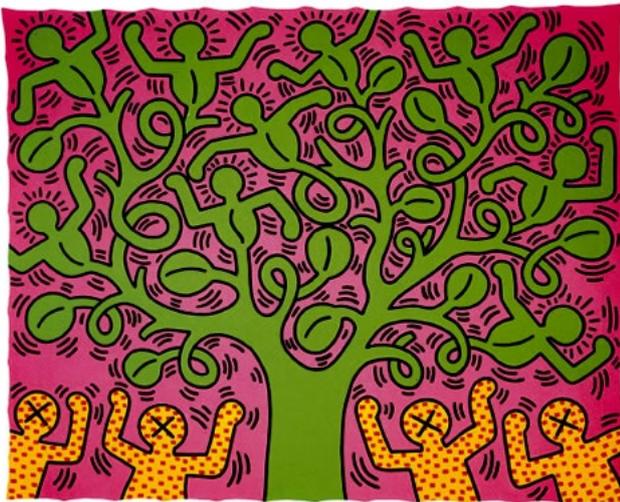


La Basilica di San Magno, 2022

Legnano è una città ricca di storia e tradizioni: *“Dall’Alpi a Sicilia dovunque è Legnano”* recita la quarta strofa dell’Inno di Mameli. Dalla battaglia di Legnano del 1176, celebrata ogni anno nel tradizionale Palio delle contrade, fino al più recente passato industriale caratterizzato da numerosi stabilimenti di notevole pregio architettonico, la storia di questa città emerge nel suo tessuto urbano.

Il centro città risulta però oggi molto frammentato in tanti spazi sottoutilizzati e non connessi fra loro. Il recente intervento di riqualificazione di Piazza San Magno e delle vie limitrofe ha saputo valorizzare gli edifici storici e l’omonima basilica bramantesca, re-

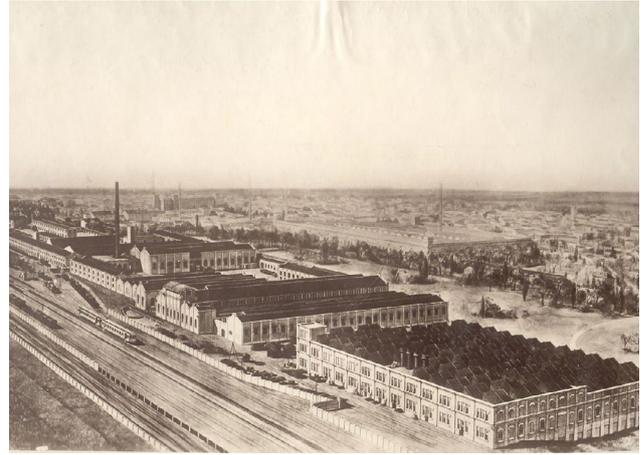
Gli ecosistemi del progetto



Tree of life, Keith Hering, 1985

La riconnessione del centro è stata pensata come un insieme di tre ecosistemi che cooperano alla definizione dei nuovi spazi:

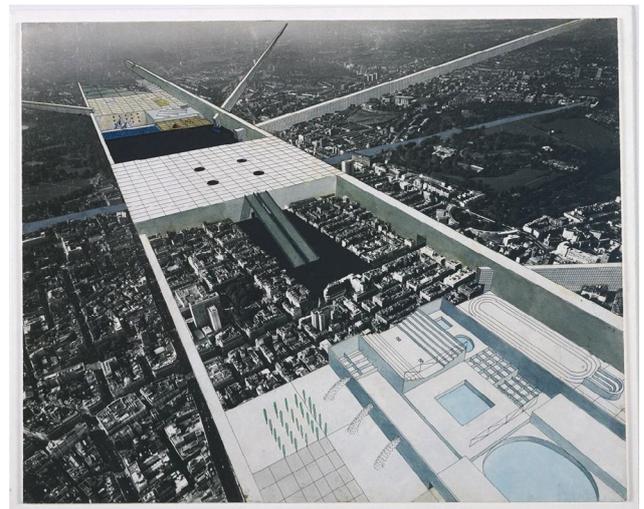
ECOSISTEMA NATURALE: il progetto cerca di ricomporre il sistema ambientale del centro città attraverso interventi che mirano a ricucire il tessuto verde, favorendo lo svilupparsi della biodiversità e riducen-



Gli stabilimenti della Franco Tosi Meccanica, 1916

stituendo lo spazio urbano ai pedoni e alla mobilità lenta.

La proposta progettuale individua quindi come priorità quella di riconnettere gli spazi oggetto di intervento alla ZTL esistente, attraverso un approccio olistico dove aspetti sociali, ambientali, mobilità e biodiversità contribuiscono alla definizione dei nuovi spazi pubblici. Il centro di Legnano deve essere visto come una successione di ambienti, ognuno con le proprie caratteristiche, racchiusi fra gli assi di via Lega e Corso Italia, che dalla stazione ferroviaria fino al fiume Olona, offrono diverse esperienze di vita urbana.



The voluntary prisoners of architecture, Rem Koolhaas, 1971

do di conseguenza l’inquinamento atmosferico e l’effetto isola di calore.

ECOSISTEMA SOCIALE: i cittadini sono il vero centro di ogni città e gli spazi urbani devono favorire la socialità e l’incontro. Per questo motivo la proposta promuove la pedonalizzazione di molti spazi, l’istituzione di piazze e nuove centralità al fine di offrire alle

persone più spazi aperti da vivere. Ma l'ecosistema sociale è composto anche dalle tradizioni locali che vengono valorizzate e richiamate nei nuovi spazi, per mantenere viva la memoria storica.

ECOSISTEMA DEL SOTTOSUOLO: la città del

Piazza delle Contrade



Palio di Legnano, 2018

Il Palio non è una semplice corsa di cavalli, è una manifestazione vissuta ogni giorno dell'anno, è il respiro della città che identifica il senso di appartenenza ad una comunità. Con questa stessa filosofia viene pensata la nuova "Piazza delle Contrade", non una semplice piazza ma un luogo che appartenga alla cultura cittadina, uno spazio da cui la società ne trae beneficio.

Piazza Mocchetti e Corso Italia



MoMa sculpture garden, NYC

Ai piedi del grattacielo di L. Caccia Dominioni si trova una piazza privata dalla sfera molto intima, raccolta fra palazzi residenziali. Vista la connotazione privata la proposta immagina di creare un nuovo spazio verde nascosto dal caos della città, un pocket park in cui trovare uno spazio calmo e tranquillo, dove la vegetazione consente di attenuare il rumore. La presen-

futuro deve vedere il sottosuolo come un'opportunità per adattarsi al cambiamento climatico, attraverso sistemi di suds e raingarden per facilitare il drenaggio dell'acqua durante eventi estremi, ma anche sistemi di raccolta per l'irrigazione



Cena di contrada in Piazza San Magno, 2022

Il parcheggio viene spostato nel sottosuolo per offrire nuove opportunità di utilizzo della piazza, caratterizzata da una nuova quinta e uno specchio d'acqua centrale. Tutta l'area di Largo Seprio e via Palestro viene resa pedonale a traffico limitato per poi aprirsi nella piazza, dove oltre ai dehors delle attività commerciali si potranno organizzare diverse manifestazioni.



Alluvione a Legnano nel centro città, 2021

za del parcheggio nel sottosuolo limita la scelta della nuove specie arboree, ma offre la possibilità di creare spazi molto raccolti in cui poter socializzare. Un luogo da scoprire ma ben collegato con gli altri ambienti del progetto, come con Corso Italia dove si estende un raingarden.

Piazza Monumento



La battaglia di Legnano, Amos Cassioli, 1860, Palazzo Pitti

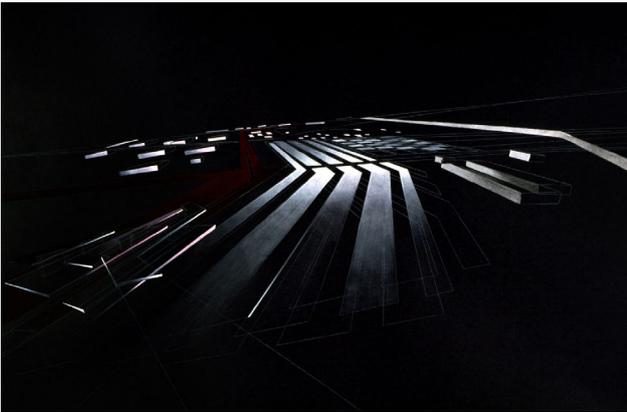
Questa piazza è indubbiamente uno dei luoghi più simbolici e rappresentativi della città al cui centro è presente la statua di Alberto da Giussano, che celebra la storica battaglia con cui i Comuni della Lega Lombarda sconfissero l'armata di Federico Barbarossa. Oggi però questo luogo è una semplice rotatoria veicolare con uno spazio centrale inutilizzato a causa del



Place de la République, TVK, 2011

traffico. Il progetto propone di restituire questa piazza ai pedoni, deviando il traffico carrabile su un lato, così che lo spazio diventa pedonale, con un disegno che richiama la storica bandiera della Lega Lombarda, e allo stesso tempo valorizza la vista sul monumento da entrambe le direzioni. Lo spazio centrale si apre per valorizzare la facciata di Palazzo Pensotti.

Piazza della stazione



Terminal multimodal de Hoenheim, Zaha Hadid, 1998

La riconnessione del centro città deve necessariamente partire da quella che può diventare la nuova porta di Legnano. La piazza della stazione rappresenta lo snodo di collegamento fra il centro e il resto della città, ma anche fra la città stessa e l'importante asse Milano – Malpensa. La piazza si trasforma in un luogo



Biciclette alla stazione ferroviaria di Copenhagen, 2014

interconnesso destinato ad ospitare un terminal bus e promuovere l'uso della bicicletta attraverso numerosi nuovi parcheggi dedicati. Lo spazio ridisegna anche gli spazi dismessi della Franco Tosi ricreando una connessione fisica con via Lega.

Cronoprogramma



-  **FASE 1**
realizzazione della nuova viabilità e ampliamento del verde come parte integrante della percorribilità pedonale
-  **FASE 2**
sistemazione area pedonale esistente e integrazione delle aree connettive con la nuova area pedonale della fase successiva
-  **FASE 3**
integrazione e connessione area pedonale con il centro e realizzazione del nuovo parcheggio interrato
-  **FASE 4**
Ampliamento della nuova viabilità con la realizzazione del drop-on-dropoff della stazione e le relative nuove attività
-  **FASE 5**
Conclusione dei lavori per la nuova viabilità con la creazione di un asse continuo aprendo l'area della stazione a via Lega
-  **FASE 6**
Realizzazione della nuova piazza Mocchetti e ampliamento dell'ecosistema naturale in città.